

MOZIONE A FIRMA DELLE CONSIGLIERE ROMANO, DE MARCHI E ALTRI AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UNA STRADA DI MILANO A CARLA LONZI

Premesso che

- Secondo il censimento del 2019, a Milano su 4.250 strade 2.538 sono dedicate a uomini e soltanto 141 a donne;
- critica d'arte tra le più influenti della sua generazione, Carla Lonzi, sul finire degli anni Sessanta, decise di abbandonare il mondo dell'arte perché ancora dominato da convenzioni che ruotavano attorno a un sistema prettamente maschile e chiuso all'innovazione;
- il femminismo fu la scoperta di Lonzi che vi si dedicò ininterrottamente rifiutando i ruoli imposti, la sua posizione sociale borghese, una carriera e un matrimonio convenzionali, tutto in nome di un solo principio: rimanere fedele a sé stessa e alla sua radicalità;
- nella primavera del 1970 con Carla Accardi ed Elvira Banotti decise di dedicarsi alla fondazione del movimento *Rivolta Femminile*. Il testo storico che segnò l'inizio del femminismo italiano fu proprio il *Manifesto di Rivolta Femminile* - pubblicato a luglio - che sanciva la nascita dei gruppi femministi italiani;
- la donna che emerge dagli scritti di Lonzi - primo fra tutti *Sputiamo su Hegel* - e dalle sue riflessioni era un «soggetto imprevisto», libero e trascendente. Attraverso i suoi scritti, Lonzi auspicava che le donne potessero compiere la loro personale rivolta. Si trattava di scrivere una nuova storia, liberata dalla violenza, dalla guerra e dalla dominazione maschile;

Considerato che

- Carla Lonzi era fiorentina ma visse per anni a Milano e qui scrisse un capitolo fondamentale della storia del femminismo italiano;
- Lonzi morì a soli 51 anni a Milano, nell'agosto del 1982, lasciando una produzione di scritti che ci raccontano come le donne abbiano cercato una propria autonomia dalla storia che le aveva tenute in disparte;
- i testi di Carla Lonzi sono ancora oggi un riferimento imprescindibile per chiunque si approcci alla storia del femminismo italiano ed europeo;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e l'Assessore competente

- a intitolare una strada di Milano a Carla Lonzi.

- a far apporre una targa in via Verdi al civico n°1, angolo via Brera, dove si trovava la casa-studio di Carla Lonzi.

I Consiglieri comunali f.to: Monica Romano, Diana De Marchi, Angelica Vasile, Simonetta D'Amico, Elena Buscemi, Alessandro Giungi, Bruno Ceccarelli, Daniele Nahum, Natascia Tosoni, Alice Arienta.